



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Progettazione impianto di rete E-Distribuzione. Realizzazione di rete MT aerea e interrata – Allaccio cliente Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF. AUT_2451520. Comune: Uta. Proponente: e-Distribuzione. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza ambientale (Livello II) ai sensi dell' art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- /409/CEE”;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea
- VISTO** il DM del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l’aggiornamento dell’elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la Società E-Distribuzione ha depositato in data 19 aprile 2023 (Prot. D.G.A. n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

12290 del 19.04.2023), e regolarizzato in data 28 aprile 2023 (Prot. D.G.A. n.13233 del 28/04/2023), l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativo alla "*Realizzazione di rete MT aerea e interrata – Allaccio cliente Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF. AUT_2451520*" nel Comune di Uta;

CONSIDERATO che l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento ricade all'interno della ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (cod.ITB041105), della ZPS "Foresta di Monte Arcosu" (cod.ITB044009), del Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu e dell'IBA189 "Monte Arcosu" e che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura;

RITENUTO che l'intervento debba essere sottoposta alla procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m. e i., al fine di valutarne i principali effetti sul sito Natura 2000 interessato, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (nota prot. D.G.A. n.6535 del 28.02.2023) ad esito della precedente procedura di Screening;

ESAMINATA la documentazione depositata, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea MT per garantire l'allaccio alla rete elettrica dell'Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF, il cui tracciato ha origine dal sostegno capolinea presso la chiesa campestre di Santa Lucia e termina in corrispondenza del punto di consegna all'utente in località Sa Canna, e si sviluppa a ridosso della rete viaria esistente, per i primi 500 metri, lungo la Strada Provinciale n.1 e, per la restante parte del tracciato, lungo la Strada



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CONSIDERATO

Comunale Gutturreddu. In particolare la nuova linea elettrica, avente una lunghezza complessiva circa 3,8 km, è costituita per la maggior parte del suo sviluppo da un tracciato in cavo interrato e, in piccola parte, da un tracciato in cavo aereo;

che, in fase di Screening, il Servizio scrivente ha rilevato che *“le opere in progetto si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat di interesse comunitario 9340 “Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia”, e degli habitat associati in forma eterogenea 5210 “Matorral arborescenti di Juniperus spp.”, 5330 “Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici”, 9320 “Foreste di Olea e Ceratonia”, 8130 “Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili”. Inoltre si rileva la presenza di numerose specie di rilevanza internazionale, protette dalle Direttive comunitarie “Habitat” (92/43/CEE), “Uccelli” (2009/147/CE), quali Cervus elaphus corsicanus e, per l'avifauna, Accipiter gentilis arrigonii, Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Alectoris barbara, Lullula arborea, Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Sylvia sarda, Sylvia undata, e Pernis apivorus. Infine, si evidenzia che l'area di intervento ricade all'interno dei confini dell'IBA189 “Monte Arcosu”. [...] tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e della ZPS, [...] si ritiene che l'intervento possa generare incidenze a carico degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nell'area di intervento, con particolare riferimento ai rischi potenziali di collisione dell'avifauna contro i cavi aerei.”*

Sulla base delle considerazioni sopra riportate è stata comunicata la necessità di sottoporre l'intervento al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), al fine di approfondire i seguenti aspetti:

1. valutazione degli impatti diretti e indiretti, sulle specie e sugli habitat di interesse comunitario in relazione alle alternative tecnologiche, localizzative e dimensionali proposte;
2. valutazione di adeguate misure di mitigazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

RILEVATO

che la scelta della soluzione progettuale è scaturita a seguito di un'analisi delle tre alternative progettuali di seguito illustrate:

1. linea in cavo interrato, con un tracciato che segue prevalentemente la sede stradale e che prevede il superamento delle due interferenze fluviali, del Rio Gutturreddu e di un suo affluente, mediante l'utilizzo della tecnica no-dig, finalizzata alla realizzazione della linea interrata al di sotto del piano di scorrimento dell'acqua (2,00 m dal piano di campagna). La soluzione progettuale in cavo interrato prevede la realizzazione di n.2 cabine di trasformazione MT/BT del tipo prefabbricato minibox (2.10 m x 3.00 m, altezza fuori terra di circa 1.90 m), in corrispondenza del parcheggio presso la ex cava e in corrispondenza del punto di consegna. Sono previste n.2 aree di cantiere, con superficie di circa 100 m² ciascuna e n.5 aree di cantiere, con superficie di circa 200 m² ciascuna, su superfici naturali e semi-naturali in località Medau Ninni Artxius (funzionali all'utilizzo della tecnica no-dig);
2. linea in cavo aereo che si sviluppa lungo la viabilità esistente, ad eccezione dell'area dell'immissione del Riu Ninni Artxius, in corrispondenza del quale il percorso del tracciato si discosta dalla sede stradale, al fine di posizionare i sostegni al di fuori dell'area di esondazione. Sono previste n.2 aree di cantiere con superficie di circa 100 m², nel parcheggio della ex-cava e nel punto di ricezione sito in località Sa Canna.
3. linea in parte interrata e in parte aerea, che rappresenta un'ottimizzazione delle soluzioni precedenti e che prevede un tracciato che si sviluppa per lo più in cavo interrato lungo la viabilità esistente, e, in corrispondenza delle due interferenze fluviali, si allontana dalla sede stradale in cavo aereo per superare l'area a rischio di esondazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CONSIDERATO** che durante l'iter istruttorio l'Ente Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu (prot. D.G.A. n.18329 del 15.06.2023) ha richiesto le seguenti integrazioni:
- valutazione dei possibili impatti delle linee fuori terra sulle specie ornitiche sulla base dei lavori di Haas, et al., (2005), Penteriani (1998) e Santolini et al. (2006) e/o altri studi scientifici con la definizione di un indice di Sensibilità al Rischio Elettrico (SRE) per ciascuna delle più comuni specie ornitiche presenti nell'area oggetto dell'intervento;
 - adeguate misure di mitigazione che consentano di mettere in sicurezza le linee elettriche in progetto. La scarsa visibilità dei cavi dovuta a morfologia del territorio (pareti montuose e copertura vegetale) e condizioni climatiche (es. nebbia, nuvole basse) che nascondono questi elementi orizzontali di per sé poco visibili, potrebbero infatti costituire una minaccia per la sopravvivenza dell'ornitofauna presente;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 22 giugno 2023 (Prot. D.G.A. n. 19074 del 22.06.2023), in risposta alla richiesta dell'Ente Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu;
- VISTO** il parere dell'Ente Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu (Prot. D.G.A. n.21781 del 19/07/2023), con il quale ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione di rete MT aerea e interrata – allaccio cliente Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF, Comune di Uta;
- RILEVATO** che la documentazione presentata ha fornito ulteriori elementi di valutazione rispetto a quanto esaminato in fase di Screening, in particolare per quanto riguarda la componente faunistica e le interferenze sugli habitat, in particolare per l'habitat



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

prioritario 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)" e per l'habitat 92D0 "Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)";

RILEVATO

che la soluzione progettuale individuata a seguito dell'analisi delle alternative consente di minimizzare le incidenze sugli habitat e sulle specie. Infatti:

- la scelta del tracciato che si sviluppa per lo più in cavo interrato permette di limitare il rischio potenziale di collisione dell'avifauna contro i cavi aerei e di elettrocuzione;
- la definizione di una parte di tracciato in cavo aereo, necessario per superare le interferenze con i corsi d'acqua, risulta preferibile alla soluzione interrata con la tecnica no-dig, che richiederebbe una maggiore estensione delle aree di cantiere e maggiori impatti in fase di realizzazione delle opere, sia in termini di frammentazione di habitat che di azioni di disturbo sulla fauna in genere e, in particolar modo, su quella altamente sensibile (*Speleomantes genei*);
- l'adozione di idonee misure di mitigazione nella parte aerea, quali l'utilizzo del cavo (Elicord) caratterizzato da dimensioni maggiori rispetto ai singoli conduttori nudi, e l'installazione di appositi dissuasori, aumentano sensibilmente la visibilità della linea elettrica riducendo il potenziale rischio di collisione e di elettrocuzione per l'avifauna;

RITENUTO

che, per quanto riguarda la componente faunistica, si possa ridurre il disturbo in fase di cantiere perlomeno durante il periodo della riproduzione delle specie faunistiche, programmando in maniera opportuna i lavori;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;

CONSIDERATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che l'intervento non è in contrasto con gli obiettivi di conservazione del Piano di gestione della ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (cod.ITB041105) e della ZPS "Foresta di Monte Arcosu" (cod.ITB044009);

CONSIDERATO

che, in data 8 maggio 2023 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RITENUTO

di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza dell'intervento denominato "Realizzazione di rete MT aerea e interrata – Allaccio cliente Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF. AUT_2451520" nel comune di Uta, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;

DATO ATTO

che relativamente al presente procedimento, iniziato il 19.04.2023 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.), a causa del grave sotto dimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

CONSIDERATO

che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

ACCERTATA

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Realizzazione di rete MT aerea e interrata – Allaccio cliente Oasi del Cervo e della Luna di proprietà del WWF. AUT_2451520" nel Comune di Uta, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (ITB041105), sulla ZPS "Foresta di Monte Arcosu" (ITB044009) e sul Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu garantendo il mantenimento dell'integrità del sito con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottate le misure di mitigazione previste dal Proponente e di seguito descritte:

a) il progetto dovrà utilizzare tipologia di cavo aereo isolato elicordato (Elicord), al fine di garantire la protezione dal rischio di elettrocuzione, e di ridurre il rischio di collisione degli uccelli;

b) realizzazione delle piste di cantiere in condizioni di suolo asciutto e inoltre:

- in corrispondenza dei tratti in cui non è richiesta alcuna regolarizzazione del fondo, attraverso il solo taglio a raso a livello del suolo della vegetazione presente;
- in corrispondenza dei tratti in cui è richiesta una regolarizzazione del fondo, attraverso l'asportazione delle porzioni di terre e rocce necessarie e l'accurato accumulo dei materiali di scavo in aree prive di vegetazione e suolo vegetale, mantenendo separata la frazione di top-soil dalle porzioni di suolo più profondo e dal materiale di scavo in roccia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- c)** al termine delle operazioni nelle aree oggetto della rimozione di suolo e/o roccia, dovrà essere effettuato il ripristino della originaria copertura detritica e del top-soil, provvedendo alla adeguata sistemazione delle aree al fine da garantire la stabilità dei riporti. In caso di necessità e nelle porzioni di maggiore pendenza potrebbe essere opportuna la sistemazione di una rete superficiale di fibra vegetale con finalità di contrasto al dilavamento di superficie e protezione della copertura;
- d)** il progetto è previsto per larga parte in sede stradale, dove verranno effettuate le lavorazioni in trincea. La definizione delle aree di cantierizzazione, comprensive delle opere provvisorie, dovrà minimizzare l'occupazione di settori esterni alle aree di sedime delle opere definitive e interessare in prevalenza settori a minore valore ecologico, prediligendo aree antropizzate o con formazioni floristiche ad ampia distribuzione;
- e)** in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le attenzioni e gli accorgimenti operativi volti alla minimizzazione della dispersione di polveri quali l'inumidimento delle piste più polverose e dei cumuli detritici e attraverso l'apposizione di teli contenitivi;
- f)** dovrà essere garantito il mantenimento delle attrezzature di cantiere in uno stato di eccellente funzionamento e di corretta manutenzione al fine di evitare il pericolo di perdita di sostanze inquinanti e di contenere le emissioni sonore;
- g)** in fase realizzativa dovranno essere posti accorgimenti gestionali atti alla limitazione del passaggio di mezzi e personale al di fuori delle piste di cantiere al fine di evitare il danneggiamento della vegetazione spontanea (es. locale delimitazione delle aree di cantiere, supervisione);
- h)** dovrà essere prevista la presenza di personale qualificato (es. dott. naturalista) per la supervisione delle operazioni di cantiere al fine di segnalare eventuali emergenze naturalistiche rilevabili nel corso della fase di realizzazione dell'opera;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

i) In coerenza con le esigenze realizzative, dovrà essere massimizzata la tutela degli esemplari di *Ferula communis* eventualmente presenti nel sito d'opera al fine di preservare l'habitat riproduttivo della specie *Papilio hospiton*;

j) l'intervento non dovrà essere svolto nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

2. considerata la presenza, in prossimità delle aree interessate dall'intervento, della specie di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), specie inserita negli allegati II/IV della Direttiva Habitat, i lavori dovranno essere sospesi, oltre che dal 1° marzo al 30 giugno, anche dal 20 di agosto sino a tutto il mese di settembre (picco del periodo riproduttivo del Cervo sardo, detto "periodo del bramito");

3. al fine di prevenire il rischio di collisione dell'avifauna con la porzione di tracciato in cavo aereo, anche di notte o in situazioni di scarsa visibilità, dovranno essere installati sui conduttori dissuasori a spirale colorati e sfere di segnalazione (di colore bianco/nero) da disporre in maniera alternata ogni 20 metri;

4. a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nei Siti Natura 2000 interessati, dovranno essere utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico.

ART. 2

Al fine di consentire le necessarie attività di sorveglianza e controllo, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere, al Servizio Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. competente per territorio.

ART. 3

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

ART. 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI